



SCHEMA DI CONTRATTO

**PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI PER
PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED E-
SECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTA-
BILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LA-
VORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. PER LA REA-
LIZZAZIONE DI “INTERVENTI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO DEL FONDO E
DELL’IMPIANTO DEL SALTO NEL COMUNE DI PRAGE-
LATO (INTERVENTO EX LEGE 65/2012)”**

(COD. SCR 13L65P10A)

TRA

La Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n.10, capitale sociale €1120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO (nel seguito, per brevità anche “**S.C.R. - Piemonte S.p.A.**”)

E

_____ con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale _____ Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, REA _____ di _____, P.IVA _____, in persona del _____, giusti poteri allo stesso conferiti con _____, (nel seguito, per brevità, anche “**Appaltatore**”);

di seguito, quando congiuntamente, le “**Parti**”

premesso:

1. che con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data _____ S.C.R. Piemonte S.p.A. ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi dell’art.55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (di seguito, “**Codice degli Appalti**”) per l’affidamento dei seguenti servizi tecnici per la

realizzazione di *“Interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto del fondo e dell’impianto del salto nel Comune di Pragelato”*:

a) progettazione preliminare di cui all’art.93, comma 3, del Codice degli Appalti e alla Parte II, Titolo II, Capo, I Sez. II, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. (di seguito, **“Regolamento”**);

b) progettazione definitiva di cui all’art.93, comma 4, del Codice degli Appalti e alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sez. III, del Regolamento;

c) progettazione esecutiva di cui all’art.93, comma 5, del Codice degli Appalti e alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sez. IV, del Regolamento, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

d) a titolo di prestazioni opzionali, il servizio di Direzione dei Lavori, ai sensi della Parte II, Titolo VIII del Regolamento e di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell’art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., nonché di assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa e assistenza al collaudo;

2. che l’importo posto a base di gara per i servizi di ingegneria oggetto dell’affidamento, per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, era complessivamente pari a €230.049,27, **spese comprese**, oneri previdenziali, **assistenziali** e IVA esclusi, mentre per le prestazioni opzionali era pari ad €135.756,17, **spese comprese**, oneri previdenziali, **assistenziali** e IVA esclusi;

3. che il criterio di aggiudicazione era quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, determinato ex art.83 del Codice degli Appalti;

4. che sono state presentate n. _____ (in lettere) offerte;

5. che, a fronte della procedura di gara, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha deciso di aggiudicare anche le prestazioni opzionali di cui al precedente paragrafo 1, lett. d);

6. che XXXX ha partecipato alla gara di cui al paragrafo 1, risultando aggiudicatario;

7. che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti dichiarati da XXXX in sede di gara, nonché quelli necessari alla stipula del presente Contratto ed ha effettuato le opportune verifiche antimafia;

8. che, con Determina del _____ n. _____ del _____ S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato definitivamente l'aggiudicazione in favore di XXX, sulla base dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e temporale presentata, la quale è risultata la più vantaggiosa;

9. che XXX ha preso visione del Documento Preliminare alla Progettazione e dello Studio di fattibilità degli interventi di cui al paragrafo 1, allegati al Capitolato Prestazionale;

10. che è stata accertata da S.C.R. Piemonte S.p.A. la regolarità contributiva di XXXX mediante apposita dichiarazione in atti;

11. che, parimenti, è stata richiesta da S.C.R. Piemonte S.p.A. e ricevuta dagli Enti competenti apposita certificazione di regolarità contributiva;

12. che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha richiesto il casellario nonché i carichi pendenti presso la Procura della Repubblica;

13. che il casellario giudiziale presso la Procura della Repubblica ha rilasciato il certificato generale che attesta e conferma il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del Codice **degli Appalti** di XXXX;

14. che i carichi pendenti presso la Procura della Repubblica hanno rilasciato il certificato che attesta e conferma il possesso dei requisiti di cui all'art.38 del Codice **degli Appalti** di XXXX;

15. che XXXX ha presentato polizza assicurativa professionale di responsabilità civile n. _____ in data _____ della compagnia di assicurazioni _____, assicurazione in corso di validità e per tutta la durata dell'attività professionale affidata;

16. che XXX ha provveduto a consegnare la cauzione definitiva sotto forma di garanzia fideiussoria emessa da _____ ed a produrre documentazione attestante il possesso di idonea copertura assicurativa così come previsto dal Disciplinare di Gara;

Tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse Allegati e Definizioni

1.1. Le Premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo ma depositati agli atti di S.C.R. Piemonte S.p.A.:

a) Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Prestazionale e rispettivi Allegati (di seguito, **“Documentazione di Gara”**);

b) offerta tecnica presentata da XXX in sede di gara (di seguito, **“O.T.”**);

c) offerta economica e temporale presentata da XXX in sede di gara; (di se-

guito, “*O.E.T.*”);

d) dichiarazioni rese da XXX a corredo dell’offerta;

e) cauzione definitiva e polizze assicurative richieste dalla Documentazione di Gara;

f) Piano di Progettazione Preliminare (PPP);

g) Piano di Progettazione Definitivo (PPD);

h) Piano di Progettazione Esecutivo (PPE).

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

a) il Codice degli Appalti;

b) il Regolamento;

c) il D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo XXX possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all’elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

a) “*Committente*”: S.C.R. Piemonte S.p.A.;

b) “*Contratto*”: il presente contratto comprensivo degli Allegati;

c) “*Appaltatore*” o “*Professionista*”: XXX, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente Incarico, includendo quanto specificato nella Documentazione di Gara con riferimento al “*Gruppo di Lavoro Progettazione*” e al “*Gruppo Direzione Lavori*” e coordinamento

della sicurezza in fase di esecuzione;

d) “Incarico”: le prestazioni affidate dalla Committente con il presente Contratto;

e) “Documentazione di Gara”: la documentazione di gara elencata all’art. 1.1.a);

f) “Offerta Tecnica – O.T”: l’offerta tecnica presentata dall’Appaltatore in sede di gara;

g) “Offerta Economica e Temporale – O.E.T”: l’offerta economica e temporale presentata dall’Appaltatore in sede di gara;

h) “Lavori”: i lavori per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto del fondo e dell’impianto del salto nel comune di Pragelato, come descritti nella Documentazione di Gara;

i) “Impresa esecutrice”: l’impresa esecutrice dei Lavori;

l) “Responsabile del Procedimento – R.U.P.”: il Responsabile del Procedimento nominato da S.C.R. Piemonte S.p.A. per la procedura di gara in oggetto.

Articolo 2 – Oggetto

2.1. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

2.1.1. L’Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva oggetto dell’Incarico con la dovuta diligenza ed in conformità alle regole d’arte, nei tempi e nei modi di cui alla Documentazione di Gara e alle O.T ed O.E.T., nonché nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Codice degli Appalti e al Regolamento relative allo sviluppo dei vari livelli di progettazione, con l’obbligo di adeguamento ad eventuali nuove

normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell’Incarico, in quanto applicabili.

2.1.2. In particolare, il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni normative e regolamentari sopra citate e gli elaborati tecnici, grafici e descrittivi prodotti dovranno essere pienamente corrispondenti, nel numero e nella tipologia, a quelli stabiliti dalle menzionate norme, nonché nel Capitolato Prestazionale.

2.1.3. Il progetto definitivo deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell’*iter* autorizzativo preliminare alla realizzazione dei Lavori ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all’approvazione delle varie fasi progettuali, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal Professionista, a sua cura e spese, senza oneri per la Committente, se riconducibili a responsabilità progettuale, a discordanze rispetto agli atti posti a base di gara o, comunque, prevedibili in base alla “*best practice*” in materia di progettazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall’invito ad adeguarsi, si potrà procedere alla risoluzione del Contratto per inadempimento dell’Appaltatore, ai sensi dell’articolo 136 del Codice degli Appalti. In tal caso nulla è dovuto all’Appaltatore per le spese sostenute per la progettazione definitiva.

2.1.4. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità con il progetto definitivo e dovrà determinare nei dettagli le lavorazioni da realizzare e il re-

lativo costo, dettagliando ogni livello di definizione tale da consentire di identificare ogni singolo elemento.

2.1.5. Il Professionista effettuerà tutti gli ulteriori ed integrativi rilievi, indagini, accertamenti, sperimentazioni e studi di carattere topografico e geotecnico, che si rendessero eventualmente necessari, per individuare preliminarmente eventuali difficoltà o situazioni sfavorevoli ed assicurare, nel corso dei Lavori, le migliori condizioni di insediamento delle opere, l'agevole e puntuale esecuzione, la perfetta riuscita e la stabilità nel tempo delle stesse.

2.1.6. La redazione a cura del Professionista e/o tecnici da esso incaricati, di qualsiasi elaborato grafico progettuale modificativo e/o semplicemente attuativo del progetto di Contratto avrà valore meramente propositivo, indipendentemente del fatto che esso sia o meno previsto nel presente articolo e nel Contratto.

2.2. Direzione Lavori

2.2.1. Il Professionista si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore Lavori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico, certificazione della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dalla Parte II, Titoli VIII, IX e X del Regolamento, nonché in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara e nell'O.T. e dovrà, inoltre:

(i) fornire al R.U.P. assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);

(ii) osservare e accertare l'ottemperanza da parte dell'Impresa esecutrice degli adempimenti in materia di subappalti e di sub-contratti;

(iii) produrre, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei Lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;

(iv) fornire al R.U.P., contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Committente;

(v) organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il R.U.P. e l'Impresa esecutrice per l'analisi dell'andamento dei Lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo *report* della riunione, inviato agli interessati;

(vi) garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dei Lavori, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori;

(vii) svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

(viii) proporre la redazione di perizie di variante in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art.132 del Codice degli Appalti, dandone immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto R.U.P. e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;

(ix) restituire alla Committente, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati *as-built* prodotti dall'Impresa esecutrice (riportando, pertanto, le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf;

(x) accertare la corrispondenza dei Lavori realizzati con quelli autorizzati da S.C.R. Piemonte S.p.A.;

(xi) ai fini del collaudo, assistere il collaudatore statico e la Commissione di collaudo – tecnico amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato, secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;

(xii) farsi carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'Impresa esecutrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);

(xiii) provvedere alla contabilità dei Lavori, comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'Impresa esecutrice, disegni di contabilità, stesura del "*Libretto delle misure*", del "*Giornale dei Lavori*", del "*Regi-*

stro di contabilità” e del “*Sommario del Registro di contabilità*”; di “*Stati di Avanzamento Lavori*”, di “*Certificati di pagamento*”. La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione della Commit-
tente e sarà consegnata anche su supporto magnetico;

(xiv) provvedere ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, la redazione di relazioni riservate per il R.U.P., nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) la direzione di tutti i lavori ed opere in diretta amministrazione (spostamento di linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. ed imprevisti) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d’arte secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato;

b) il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l’ufficio di Direzione dei Lavori;

c) la redazione di ordini di servizio;

d) il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d’uso e manutenzione;

e) i rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali e altri Enti a vario titolo coinvolti nell’ambito dell’esecuzione dei Lavori;

f) la predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi;

g) la relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;

h) il garantire la presenza continuativa durante l’esecuzione dei Lavori di almeno un componente dell’Ufficio di Direzione Lavori;

i) in riferimento alle verifiche relative ai subappaltatori:

- verificare la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
- verificare che l'Impresa esecutrice pratichi, per i Lavori e le opere affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- verificare che l'Impresa esecutrice corrisponda gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- trasmettere a S.C.R. Piemonte S.p.A. parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta di autorizzazione all'affidamento di lavorazioni in subappalto.

2.2.2. Le attività di cui al precedente paragrafo devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il R.U.P. e nel rispetto delle disposizioni di cui al Titolo VIII del Regolamento.

2.2.3. L'Appaltatore è tenuto a controllare che i Lavori ai quali è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al Contratto.

2.2.4. L'Appaltatore, oltre alla responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, interloquisce in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i Lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto.

2.2.5. L'Appaltatore ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi.

2.2.6. All'Appaltatore fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice degli Appalti.

2.3. Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione

2.3.1. Il Professionista si impegna a svolgere, altresì, tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n.81/2008, dalle disposizioni in materia di sicurezza contenute nel Codice degli Appalti e nel Regolamento, nonché in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara e nella O.T. Il Professionista, dovrà, tra gli altri, in particolare:

(i) sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei Lavori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

(ii) verificare che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso a cura del R.U.P. alla Impresa esecutrice presente in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla stessa Impresa esecutrice a presentare eventuali proposte integrative che essa ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbia correttamente recepita;

(iii) in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ex art. 118, comma 11, del Codice degli Appalti ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):

a) richiedere a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere la copia del piano operativo di sicurezza, e verificare l' idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;

b) verificare per conto del R.U.P., l' idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell' all. XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in relazione alle funzioni o ai Lavori affidati, mediante verifica della documentazione elencata nel Capitolato Prestazionale;

(iv) verificare che l' Impresa esecutrice abbia prodotto:

- una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, dell' idoneità tecnico-professionale dell' impresa subappaltatrice/esecutrice;
- una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/Impresa esecutrice, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell' art.97 comma 3, lett. b) D.Lgs. 81/2008;

(v) per conto del R.U.P., richiedere all' Impresa esecutrice una dichiarazione relativa all' organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all' INPS, all' INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

(vi) eventualmente proporre tempestivamente e sovrintendere all' esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell' aria;

(vii) sottoscrivere gli Stati di Avanzamento Lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;

(viii) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi ai Lavori eseguiti con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;

(ix) svolgere le prestazioni di cui al Capitolato Prestazionale e all'O.T.;

(x) adeguare, se ritenuto opportuno, il piano di sicurezza e coordinamento sulla base delle proposte dell'Impresa esecutrice;

(xi) valutare il piano operativo dell'Impresa esecutrice ed eventualmente a richiedere modifiche e integrazioni;

(xii) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

(xiii) a verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

(xiv) a segnalare alla Committente, previa contestazione scritta all'Impresa esecutrice e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt.94, 95 e 96 del D.Lgs. n.81/2008 e alle prescrizioni del piano e propone la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dal cantiere e/o la risoluzione del Contratto;

(xv) a provvedere, nel caso in cui la Committente immotivatamente non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui alla precedente lettera,

a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

(xvi) a sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Impresa esecutrice.

2.3.2. Sono compresi nell'Incarico di cui al precedente comma:

- a)** la formulazione, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente, di relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei Lavori;
- b)** gli incontri periodici in cantiere o presso l'ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione dell'Incarico

3.1. Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Appaltatore dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei Lavori.

3.2. In caso di varianti in corso d'opera, l'Appaltatore sarà tenuto ad apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie al piano di sicurezza e al fascicolo di cui all'art.91 del D.Lgs. n.81/2008.

3.3. L'Appaltatore si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del R.U.P.

e/o della Commissione di collaudo, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione dei Lavori.

3.4. L'Appaltatore e la Committente, per il tramite del R.U.P., si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nella conduzione dei Lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni di cui al presente Incarico.

Articolo 4 – Composizione dei Gruppi di Lavoro

4.1. L'Appaltatore ha indicato la composizione dei Gruppi di Lavoro come di seguito indicato:

a) *“Gruppo di Lavoro Progettazione”*

- soggetto nominato con funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche: Sig. _____;
- soggetto nominato con funzioni di progettista idraulico e impiantistico; Sig. _____;
- soggetto nominato con funzioni di geologo; Sig. _____;
- soggetto nominato con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: Sig. _____

b) *“Gruppo di Lavoro Direzione Lavori”*

- soggetto nominato con funzioni di Direttore dei Lavori: Sig. _____;
- soggetto nominato con funzioni di direttore operativo idraulico e impiantistico: Sig. _____;

- soggetto nominato con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Sig. _____

4.2. L'Appaltatore si impegna a non modificare i Gruppi di Lavoro e a non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con la Committente e formalizzata per iscritto.

Articolo 5 – Durata dell'Incarico

5.1. L'Incarico di cui al presente Contratto decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del R.U.P.

5.2. Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

Relativamente al servizio di progettazione, la durata dell'Incarico è così stabilita, anche a fronte della O.E.T. presentata dall'Appaltatore:

- a)** progetto preliminare: XX (*in lettere*) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del R.U.P. che disporrà l'inizio dell'attività di redazione;
- b)** progetto definitivo: XX (*in lettere*) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del R.U.P. che disporrà l'inizio dell'attività di redazione;
- c)** progetto esecutivo: XX (*in lettere*) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del R.U.P. che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.

5.3. Incarico di Direzione Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse

L'Incarico per la prestazione del servizio di Direzione Lavori, contabilità e misura, Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, assistenza al collaudo, avrà una durata pari al termine previsto per il completamento dei Lavori, pari a **276** (duecentosettantasei) giorni naturali e consecutivi; la durata di tali prestazioni sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i Lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.

L'Incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte della Committente, del collaudo tecnico - amministrativo dei Lavori.

5.4 I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte della Committente.

Articolo 6. Penali

6.1. Nel caso di inadempimento o ritardato adempimento delle attività di cui al presente Contratto, la Committente potrà applicare delle penali in danno dell'Appaltatore, nella misura e con le specificazioni che seguono.

6.2. Penali relative alla progettazione preliminare, definitiva e esecutiva

6.2.1. La Committente procederà - fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Appaltatore - in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui al precedente art.2.1, e mancato rispetto di termini indicati all'art.5.2, all'applicazione di una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento.

6.2.2. La Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto

quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.2.3. Il R.U.P. provvederà a contestare l'inadempimento all'Appaltatore e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Appaltatore.

6.2.4. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore.

6.3. Penali relative alla prestazione opzionale di Direzione lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva

6.3.1. La Committente procederà - fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Appaltatore - in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui ai precedenti artt.2.2 e 2.3, e mancato rispetto de termini indicati all'art.5.3, all'applicazione di una penale pari allo 0,3% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento.

6.3.2. La Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.3.3. Il R.U.P. provvederà a contestare l'inadempimento all'Appaltatore e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla

Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Appaltatore.

6.3.4. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore.

7. Verifica della Progettazione e consegna degli elaborati

7.1. La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art.53 del Regolamento.

7.2. L'attività di verifica viene sviluppata *in progress* e, pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il R.U.P.

7.3. Ogni livello progettuale deve superare il controllo di cui sopra ai fini della sua approvazione da parte della Committente per il prosieguo dell'*iter* progettuale.

7.4. Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del R.U.P. ai sensi dell'art.55 del Regolamento prima della sua approvazione da parte della Committente per la messa in gara nell'appalto dei Lavori.

7.5. Il progetto a livello preliminare e definitivo deve essere trasmesso in 5 (cinque) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).

7.6. Il progetto esecutivo deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).

7.7. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori

costi, tutti gli stralci del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.

7.8. L'Appaltatore, inoltre, su richiesta e indicazioni del R.U.P., deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dei Lavori.

Articolo 8 – Corrispettivi e Modalità di Pagamento

8.1. Il corrispettivo per il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, al netto del ribasso unico offerto del _____%, ammonta complessivamente ad € _____ (oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi).

8.1.a) Per la progettazione preliminare è fissato il compenso netto pari ad € _____

8.1.b) Per la progettazione definitiva è fissato il compenso netto pari ad € _____

8.1.c) Per la progettazione esecutiva è fissato il compenso netto pari ad € _____

8.2. Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni opzionali relative alla Direzione Lavori e al Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse, al netto del ribasso offerto del _____%, ammonta complessivamente ad € _____ (oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi).

8.3. Le Parti si danno reciprocamente atto che, fatto salvo quanto specificato ai successivi art.8.5 e 8.6, il corrispettivo non sarà in ogni caso soggetto a variazioni.

8.4. L'Appaltatore riconosce e accetta che il corrispettivo di cui ai precedenti artt.8.1. e 8.2. è comprensivo di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per l'esecuzione dell'Incarico.

8.5. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni di cui al precedente paragrafo 8.1 viene rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei Lavori ad ogni fase progettuale.

8.6. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni di cui al precedente paragrafo 8.2 viene rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei Lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei Lavori a seguito di eventuali varianti tecniche e suppletive.

8.7. I pagamenti dei corrispettivi sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento di specifica comunicazione da parte della Committente, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'Appaltatore.

8.8. In caso di inadempienza, contestata all'Appaltatore con raccomandata A/R, S.C.R. Piemonte S.p.A. può sospendere i pagamenti dei corrispettivi fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

8.9. L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva e esecutiva**, sarà corrisposto, con le seguenti modalità di pagamento:

a) Progettazione preliminare:

I. pagamento in acconto del 20% (venti per cento) del corrispettivo offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal momento della ricezione, da parte del Professionista, della comunicazione scritta del R.U.P. che dispone l'inizio dell'attività di progettazione preliminare;

II. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, ricalcolato come specificato all'art.8.5, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. ad avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte di SCR.

b) Progettazione definitiva:

I. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo offerto in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal momento della ricezione, da parte del Professionista, della comunicazione scritta del R.U.P. che dispone l'inizio dell'attività di progettazione definitiva;

II. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, ricalcolato come specificato all'art.8.5, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte di SCR.

c) Progettazione esecutiva:

I. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo offerto in sede in gara, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal momento della ricezione da parte del Professionista della comunicazione scritta del R.U.P. che dispone l'inizio dell'attività di progettazione esecutiva;

II. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, ricalcolato come specificato all'art.8.5, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. ad avvenuta pubblicazione del bando di gara dei Lavori relativi al progetto esecutivo da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A.

d) Prestazioni opzionali di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse

I. pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo offerto in gara **per la Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione** calcolato proporzionalmente al progresso dei Lavori eseguiti risultante dagli Stati di Avanzamento Lavori, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. dall'emissione del certificato di pagamento all'Impresa esecutrice;

II. pagamento del saldo del corrispettivo offerto in gara **per la Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione**, ricalcolato come specificato all'art. 8.6 e dedotti i pagamenti in acconto di cui al precedente punto I, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare

fattura, che potrà essere inviata a S.C.R. Piemonte S.p.A. all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

8.10. Qualora i pagamenti non siano effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili alla Committente, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi da calcolarsi ai sensi del D. Lgs. n.231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 c.c.

8.11. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei Lavori, il corrispettivo sarà commisurato all'importo complessivo dei Lavori eseguiti e il relativo importo verrà liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei Lavori eseguiti.

8.12. In caso di raggruppamento temporaneo le fatture, distinte per ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo, saranno viste e trasmesse a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal Capogruppo del raggruppamento. Il pagamento avverrà mediante unico bonifico in favore del Capogruppo.

8.13. Le Parti riconoscono sin d'ora che, qualora sia necessario procedere alla liquidazione o vidimazione della parcella da parte dell'ordine professionale-competente, l'ordine professionale da interpellare è quello che ha sede a Torino.

Articolo 9 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

9.1. L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. n.136/2010 e s.m.i.

9.2. La Committente, nel pagamento del corrispettivo, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore come segue:

- a favore di _____, presso la banca _____ con le seguenti co-

ordinate:

(i) c/c _____;

(ii) IBAN _____;

(iii) CIG _____;

(iv) CUP: F21B14000060001

(v) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto dedicato: _____

9.3. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9-bis dell'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i., il presente Contratto potrà essere risolto da S.C.R. Piemonte S.p.A., ai sensi dell'art.1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione, da parte dell'Appaltatore, agli obblighi di tracciabilità previsti dalla sopracitata legge. In tale ipotesi, S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

9.4. L'Appaltatore si obbliga ad adeguarsi a eventuali future variazioni delle disposizioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative emanate dai competenti organi (Ministeri, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora ANAC).

Articolo 10 - Cauzione e assicurazioni

10.1. Ai sensi di quanto previsto nel Disciplinare di Gara, l'Appaltatore ha consegnato alla Committente cauzione definitiva pari a € _____ sotto forma di _____ che risulta conforme all'art.113, commi 2 e 3, del Codice degli Appalti.

10.2. La garanzia è progressivamente svincolata a sensi di quanto previsto dallo stesso art.113. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del

20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'approvazione del certificato di collaudo; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

10.3. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente.

10.4. Senza alcun pregiudizio alla piena responsabilità dell'Appaltatore in ordine agli obblighi dallo stesso assunti, questi ha consegnato alla Committente documentazione attestante il possesso di idonee polizze assicurative come previsto dal Disciplinare di Gara.

Articolo 11– Recesso e Risoluzione

11.1. La Committente potrà recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Appaltatore esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento.

Nel caso di recesso dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che la medesima Committente sarà tenuta ad erogare ed, in particolare, alle maggiori somme che essa dovrà corrispondere al professionista che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

11.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., la Committente avrà diritto di risolvere il presente Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui co-

munica che intende avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. n.159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- b) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Appaltatore in virtù del presente Contratto;
- c) nei casi di cui agli artt.2.1.3, 6.2.2, 6.3.2, 9.3, 15.4, 18.2;
- d) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

11.3. La Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento ai sensi dell'art.1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

11.4. In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del Contratto, l'Appaltatore si impegna a trasferire tempestivamente alla Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale professionista incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto.

11.5. Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell’Incarico, il presente Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dalla Committente all’Appaltatore. In tal caso, quest’ultimo nulla potrà pretendere dalla Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extra-contrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

Articolo 12 – Subappalto

12.1. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 13 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

13.1. E’ vietata la cessione del presente Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

13.2. E’ ammessa la cessione dei crediti, e ivi si richiama integralmente quanto stabilito dall’art.117 del Codice degli Appalti.

13.3. In caso di cessione del corrispettivo successiva alla stipulazione del presente Contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute e, comunque, deve essere notificato nei modi di legge ed accettato dalla Committente.

Art. 14 Proprietà delle risultanze dell’Incarico

14.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall’Appaltatore nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente Incarico rimarranno di titolarità esclusiva della Committente che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 15 - Impegno di riservatezza

15.1. L'Appaltatore si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi della Committente, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Appaltatore venga comunque conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

15.2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Appaltatore per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Appaltatore sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

15.3. L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri subappaltatori e subcontraenti, nonché degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 15.1 e 15.2 del presente articolo.

15.4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla Committente medesima tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

Articolo 16 - Elezione di domicilio

16.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto, le parti eleggono domicilio:

- S.C.R. - Piemonte S.p.A. presso la propria sede, in Torino, Corso Marconi n. 10;

- L'Appaltatore presso la propria sede,

_____.

16.2. Tuttavia, durante l'esecuzione dei Lavori e fino al mantenimento degli uffici in cantiere, per maggiore comodità, resta stabilito che ogni comunicazione all'Appaltatore relativa al presente Contratto potrà essere indirizzata presso gli uffici del medesimo in cantiere, con piena efficacia.

Articolo 17 – Spese contrattuali

17.1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso, senza diritto a rivalsa.

Restano, altresì, a carico esclusivo dell'Appaltatore le tasse, imposte, e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle prestazioni oggetto del presente Incarico.

Articolo 18 - Commissione a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della l.r. 19/2007 e s.m.i.

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 19/2007 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a versare a S.C.R. Piemonte S.p.A. una commissione pari all' 1 % da calcolarsi sull'importo al netto dell'IVA.

2. S.C.R. Piemonte S.p.A., successivamente al pagamento di ogni fattura, procederà all'emissione di fattura pari allo 1 %, del valore dello stesso al netto dell'IVA.

3. L'aggiudicatario è tenuto a versare la commissione di cui al comma 1 entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della fattura emessa da S.C.R. Piemonte S.p.A. mediante accredito, con bonifico bancario, sul conto corrente

dedicato avente IBAN n. IT 05 C 01030 01000 000005500093.

4. In caso di ritardo del pagamento da parte dell'aggiudicatario della commissione decorreranno gli interessi moratori il cui tasso viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto all'art.5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 s.m.i..

5. Il mancato o inesatto pagamento della commissione secondo le modalità ed i termini sopra descritti comporterà, comunque, l'avvio delle procedure esecutive previste dal codice di procedura civile.

6. Gli interessi di mora e le somme oggetto di riscossione coattiva dovranno essere versati sul conto corrente dedicato sopra indicato.

Articolo 19 - Codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001 e s.m.i.

18.1. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. e di accettare il contenuto del "*Codice Etico*" e del "*Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001*" e si obbliga a rispettare le prescrizioni in essi contenute e ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231.

18.2. L'inosservanza da parte dell'Appaltatore di tali obblighi è considerata da S.C.R. Piemonte S.p.A. grave inadempimento ed eventuale causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1662 c.c. e legittimerà la stessa a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Articolo 20 – Miscellanea

19.1. Il presente Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

19.2. L'interpretazione delle disposizioni del presente Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile sull'interpretazione del contratto.

19.3. Per ogni controversia concernente il presente Contratto o, comunque, connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – è competente il Tribunale Civile di Torino.

19.4. E' fatta sempre salva la facoltà per le Parti di ricorrere alla procedura di accordo bonario ai sensi dell'art.240 del Codice degli Appalti.

Articolo 21 – Comunicazioni

20.1. Per ogni comunicazione relativa al presente Contratto le Parti indicano i seguenti recapiti:

per la Committente:

Per l'Appaltatore:

Letto, confermato e sottoscritto,

Torino, lì ____ ____ 2014

S.C.R. Piemonte S.p.A. _____

Appaltatore _____

Ai sensi e per gli effetti ex artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di aver letto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole che precedono ed in particolare:

Art. 5 - Durata dell'Incarico;

Art. 6 - Penali;

Art. 8 – Corrispettivi e modalità di pagamento;

Art. 9 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Art. 10- Cauzioni e assicurazioni;

Art. 11 – Recesso e risoluzione;

Art. 13 – Cessione del contratto e cessione dei crediti;

Art. 19 – Miscellanea.

Appaltatore _____